

E il Majorana riparte nel segno delle sue "Intrepide"

Eugenio CALIANDRO

Nuovi pannelli fonoassorbenti raffiguranti le grandi donne "inspiring models" per riqualificare l'audio dell'aula magna e lanciare un messaggio importante: abbattere gli stereotipi così da avvicinare sempre più le donne ai percorsi di studio tecnico-scientifici.

L'iniziativa, davvero interessante e originale, è dell'Iss "E. Majorana" di Martina Franca che si conferma plesso all'avanguardia non solo sotto l'aspetto dell'innovazione tecnico-didattica e formativa. «Una bella novità - evidenziano dall'Istituto scolastico martinese - che riguarda uno dei luoghi più importanti per la sua funzione organizzativa e simbolica, uno spazio dove accogliamo il pri-

mo giorno di scuola gli studenti e i loro genitori e dove si svolgono eventi, incontri, seminari e rappresentazioni in occasione dei quali la scuola si apre al territorio e lo accoglie. Questo ampio spazio presentava un problema sottovalutato da chi ha realizzato e consegnato l'immobile, il riverbero acustico che ne rende problematico l'utilizzo. Finalmente, con l'attuale direzione della professoressa Anna

La soluzione dei pannelli fonoassorbenti per risolvere un problema di acustica

Maria Mele, coadiuvata da professionalità interne, in particolare dal professor Massimo Nisi, è stato attuato il primo di una serie di interventi: dotare lo spazio di pannelli fonoassorbenti che migliorano in modo rilevante la fruibilità acustica. Pannelli graficamente personalizzabili che consentono non solo un miglioramento estetico dello spazio ma anche di veicolare un messaggio al quale teniamo molto: avvicinare sempre più studentesse ai percorsi STEM, superare gli stereotipi e orientare le ragazze anche alle discipline tecnico-scientifiche, in particolare verso percorsi di studio che vedono ancora una bassa presenza femminile».

Dopo aver individuato, inizialmente, alcune immagini delle principali "inspiring mo-

dels", nello specifico celebri scienziate e studiose che rappresentano con la loro vita il loro lavoro e il loro impegno in campi e materie tradizionalmente riservati agli uomini, rivelatesi però non utilizzabili per problemi legati ai diritti di copyright e ai relativi costi, il "Majorana" ha guardato con estremo interesse ad una collana inedita, pubblicata su uno dei maggiori quotidiani nazionali, rivolta alle nuove generazioni e dedicata alle donne che hanno lasciato un segno nella storia dal titolo "Le intrepide". Una collana corredata da illustrazioni, realizzate dall'illustratrice e designer Giulia Rossi, dedicata a scienziate, esploratrici, artiste, filosofe, scrittrici ed eroine di tutti i tempi che hanno osato inseguire le proprie voca-

zioni vivendo sotto i riflettori della ribalta e nascoste nel silenzio di un laboratorio. «Dopo una serie di contatti abbiamo ricevuto la concessione per l'utilizzazione gratuita delle immagini. Dal volume "Le intrepide. Storie di ragazze coraggiose" abbiamo quindi selezionato alcune immagini e testi che abbiamo fatto stampare sui pannelli. Samantha Cristoforetti, Marie Curie, Rita Levi Montalcini, Maria Montessori, Ada Lovelace, Margherita Hack sono alcune delle grandi donne coraggiose al cospetto delle quali oggi si svolgono le varie attività nell'aula magna, con l'augurio che questa semplice iniziativa possa ispirare le nostre studentesse e quindi aiutare a superare gli stereotipi di genere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

